

Mini Catechesi da www.educat.it

Assunta in Cielo

Primizia della Chiesa gloriosa

[789] Maria accompagna la Chiesa nel suo cammino e la precede alla meta. Assunta in cielo in anima e corpo, vive nella completa e definitiva perfezione della comunione con Dio e costituisce la primizia della Chiesa gloriosa, che si compirà alla risurrezione universale dei morti, ponendosi davanti a noi come modello concreto della speranza cristiana. La verità dell'assunzione di Maria è emersa lentamente lungo i secoli, con crescente chiarezza, nel comune senso della fede del popolo cristiano, in oriente e in occidente. Infine è stata solennemente definita da Pio XII nel 1950: «L'immacolata Madre di Dio e sempre vergine Maria, finito il corso della sua vita terrena, è stata assunta, in corpo e anima, alla gloria celeste».

È la Pasqua di Maria, frutto della Pasqua di Gesù. È il compimento di un'unione senza pari con il Signore della vita, il coronamento dei doni di grazia e di santità a partire dall'immacolata concezione, il premio alla sua obbedienza di fede e al suo servizio di carità.

Segno di sicura speranza

[790] Per noi, che avanziamo a fatica in mezzo alle prove del tempo presente, la gloriosa Vergine risplende come stella del mattino che annuncia il giorno, come stella del mare che indica il porto ai naviganti: «Brilla quaggiù come segno di sicura speranza e di consolazione per il popolo di Dio che è in cammino, fino a quando arriverà il giorno del Signore». [791] «Maria è assunta in cielo: esultano le schiere degli angeli. Alleluia»

Data
15/08

Assunzione della B. V. Maria

Letture: Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1 Cor 15,20-27a; Lc 1, 39-56



Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Dio ha innalzato alla gloria del cielo, in corpo e anima, la Beata Vergine Maria; e noi facciamo festa in questa Pasqua dell'estate, perché in lei vediamo l'anticipo di quello che aspetta anche noi. Perciò chiediamo al Signore che ci conceda di vivere in questo mondo costantemente orientati ai beni eterni: è il dono della saggezza cristiana che ci porta a vivere le cose di questa terra, con la necessaria concreta diligenza, ma nella prospettiva dell'eternità. Troppo spesso però dimentichiamo dove stiamo andando, perché siamo troppo

presi dalle cose di questa terra, e ci scordiamo che la nostra meta è altrove. Non si tratta di fuggire verso un altro mondo di sogno, abbandonando questa realtà, ma la saggezza cristiana ci porta a tenere insieme questi due aspetti: vogliamo lavorare con impegno per la vita di questa terra, sapendo però che siamo in cammino verso la gloria di Dio. In tal modo il pensiero della morte non diventa fonte di angoscia: proprio perché crediamo la risurrezione e facciamo festa per Maria innalzata nella gloria, il pensiero della morte – per noi cristiani – diventa una forza, una apertura di eternità, una luce nuova per dare peso giusto alle cose di questo mondo. E' importante che il pensiero dell'eternità dia vita e luce ai nostri giorni: la Pasqua dell'estate rallegri tutta la nostra vita. Chiediamo a Maria che ci aiuti a camminare verso la sua stessa meta, perché – orientati costantemente ai beni eterni – anche noi possiamo condividere la sua stessa gloria.

UN PIEDE IN PARADISO La Parola di Papa Francesco

Quando l'uomo mise piede sulla luna, fu detta una frase che divenne famosa: "Questo è un piccolo passo per un uomo, un grande balzo per l'umanità". In effetti, l'umanità aveva raggiunto un traguardo storico. Ma oggi, nell'Assunzione di Maria in Cielo, celebriamo una conquista infinitamente più grande. La Madonna ha poggiato i piedi in paradiso: non ci è andata solo in spirito, ma anche con il corpo, con tutta sé stessa. Questo passo della piccola Vergine di Nazaret è stato il grande balzo in avanti dell'umanità. Serve poco andare sulla luna se non viviamo da fratelli sulla Terra. Ma che una di noi abiti in Cielo col corpo ci dà speranza: capiamo che siamo preziosi, destinati a risorgere. Dio non lascerà svanire il nostro corpo nel nulla. Con Dio nulla andrà perduto!

Il Sito della Parrocchia è in "ristrutturazione"

www.parrocchiagrignasco.org

L'idea è di renderlo il punto di partenza di ogni informazione della Parrocchia e da lì diramare le informazioni attraverso gli altri canali del web.



Sabato 14 Agosto – Prefestiva Solennità Assunzione della B. V. Maria

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Vittorio e Clotilde
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Bagnati Claudio;
Baragiotta Bruna; Irma e Pietro Sagliaschi; Ada Massara;
Mario e Margherita; Bruna;

Domenica 15 Agosto – Solennità Assunzione della B. V. Maria

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 16 Agosto - Festa San Rocco

S. Messa ore 10.30 S. Rocco:
Ore 15.30 S. Rocco Vesperi e incanto delle offerte

Martedì 17 Agosto - XX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 18 Agosto - XX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Parente Giuseppe e
De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa

Giovedì 19 Agosto - XX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:
Ore 21.00 M.V. Assunta Concerto d'Organo con Chiara Pavan

Venerdì 20 Agosto - Memoria San Bernardo, ab. e dott. della Chiesa

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 21 Agosto – Prefestiva - Memoria San Pio X, papa

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Ernesta, Mario
e Giacomo Bonetti; Intenzioni Particolari;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: : Deff. Gioeme, Paolo, Lidia,
Ernesto, Fam. Contardi, Fame Giacomo Bonetti. Molgora,
Fam. Gilardi, Fam. Cacciami; Ada Massara

Domenica 22 Agosto - XXI Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Bovone Angela; Francescoli
Matilde e Berlassina Giovanni;
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 23 Agosto – Memoria Santa Rosa da Lima, vergine

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 24 Agosto – Festa San Bartolomeo, apostolo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 25 Agosto – XXI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 26 Agosto – XXI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 27 Agosto – Memoria Santa Monica

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 28 Agosto – Prefestiva - Memoria Sant'Agostino,

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: : Fam. Giuliano Pasquale;
Tegola Lucia e Michelina; Fam Di Stasi Francesco; Fam. Delfino
Luigi; Fam. Conese Giuseppina e Francesca Maria e Giuseppe
Menga; Intenzioni particolari;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Maria Teresa Zanolini
e Famiglia; Ada Massara

Domenica 29 Agosto – XXII Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Fam. Sezzano e Canestra;
Sala Giovanna e Francescoli Aristide

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Ore 16.30 M. V. Assunta Battesimo di Manzo Nicolas

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà
suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

**Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica** ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per
fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti
del matrimonio è di 6 mesi.



Dal Vangelo secondo **Giovanni**

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

La reazione dei discepoli alle parole di Gesù è diversa: alcuni, chiusi nella loro mentalità “carnale”, rifiutano quella proposta e se ne vanno; altri invece, lasciandosi attirare dal Padre e guidare dallo Spirito, scelgono di aderire profondamente a Gesù. Il punto nodale del discorso sta nell'opposizione tra “carne” e “spirito”, che designano anzitutto due modi di concepire l'uomo. Da una parte la carne indica l'uomo nella sua naturalità creaturale, segnata dal peccato e dal limite, chiusa in sé stessa e incapace di dono, cioè di amore autentico. Dall'altra parte lo spirito designa l'uomo nella dimensione della grazia che redime dal peccato e rende la persona capace di dialogo e, quindi, di auto-donarsi. “La carne non giova a nulla”, perché l'uomo da solo, non può vivere in pienezza, non è in grado di avere una vita piena, eterna; ma ha bisogno dello Spirito di Dio che crei tale capacità di vita. Sentendo queste parole, molti dei suoi

discepoli si tirarono indietro, perché non erano disposti ad accettare la sua proposta. In tale contesto di crisi Gesù pone l'alternativa anche ai discepoli più intimi: a nome di tutti risponde col verbo al plurale Simon Pietro, che formula la sua professione di fede, riconoscendo Gesù come *“il Santo di Dio”*. L'evangelista evita il termine Messia, perché troppo trionfale e nazionalista; preferisce definirlo diverso dalla mentalità mondana e portatore dell'autentica rivelazione con Dio. Gli apostoli cioè sono certi che Gesù abbia ragione.

STARE O SEPARARSI DA LUI La Parola di Papa Francesco

Le parole di Gesù ci mettono in crisi, per esempio davanti allo spirito del mondo, alla mondanità. Ma Gesù offre la chiave per superare la difficoltà; una chiave fatta di tre elementi. Primo, la sua origine divina: Egli è disceso dal cielo e salirà *“là dov'era prima”*. Secondo: le sue parole si possono comprendere solo attraverso l'azione dello Spirito Santo, Colui *“che dà la vita”* è proprio lo Spirito Santo che ci fa capire bene Gesù. Terzo: la vera causa dell'incomprensione delle sue parole è la mancanza di fede: *“Tra voi ci sono alcuni che non credono”*, dice Gesù. Infatti da allora, dice il Vangelo, *“molti dei suoi discepoli tornarono indietro”*. Di fronte a queste defezioni, Gesù non fa sconti e non attenua le sue parole, anzi costringe a fare una scelta precisa: o stare con lui o separarsi da lui, e dice ai Dodici: *“Volete andarvene anche voi?”*.

PROGETTI 2021

	Entrate	Uscite	Differenza
Progetto caritas 8X1000	€ 4.000,00		€ 4.000,00
Progetto Vita Buona	€ 1.970,00		€ 1.970,00
Caritas	€ 14.985,00	€ 15.704,27	€ -719,27
Oftal	€ 181,12	€ 0,00	€ 181,12
Missioni	€ 1.638,71	€ 0,00	€ 1.638,71
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritative	€ 22.774,83	€ 15.704,27	€ 7.070,56
Catechistiche e Formative	€ 1.028,52	€ 2.036,80	€ -1.008,28



“E’ lo Spirito che dà la vita. La carne non giova a nulla; le parole che vi ho detto sono spirito e sono vita”. Ma che cos’è la carne? La carne è la nostra dimensione umana, orizzontale; può ciò che ci dice il Signore essere visto e capito sotto questa dimensione? No, è impossibile. Nella prima lettura e nel Vangelo si parla di una proposta di libera scelta: seguire o non seguire la gratuità dell’amore di Cristo. Gesù lascia i discepoli liberi di scegliere, non vuole nulla che non arrivi dalla libertà umana, Pietro gli risponde con una motivata libera scelta.

Proposta: “Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio”. Pietro ha creduto e poi conosciuto, noi al contrario prima abbiamo bisogno di conoscere per credere, usciamo da questa logica umana, in questo tempo di vacanza proviamo a cercare il Signore nel quotidiano delle nostre giornate.

Preghiera:

O Spirito del Signore, donaci il coraggio:
il coraggio per agire e operare senza temerità,
il coraggio dell’iniziativa e il coraggio della disciplina,
il coraggio della continuità e il coraggio del costante adattamento,
il coraggio di saper stare soli e quello di ricominciare sempre,
con quelli che restano e con quelli che arrivano.
Il coraggio di non irritarci anche in mezzo agli abbandoni.
Il coraggio di trovare sempre un po’ di tempo
Per meditare e per pregare. Amen.

Contatti

Casa tel. 0163417140
cell. 3392091891
mail:
parrocchia.grignasco@gmail.com
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco.it

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org
Facebook : “Parrocchie Grignasco”

